



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DISCIPLINARE DI GARA

**GARA COMUNITARIA PER LA FORNITURA E LA DISTRIBUZIONE, NELL'AMBITO
DEL PROGRAMMA FRUTTA NELLE SCUOLE, DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI AGLI
ALLIEVI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI PRIMO GRADO ITALIANI. - ANNO
SCOLASTICO 2013-2014 - N.8 Lotti.**

CIG Lotto 1: 55419165C1
CIG Lotto 2: 5541945DAD
CIG Lotto 3: 5541957796
CIG Lotto 4: 5541962BB5
CIG Lotto 5: 55419680AC
CIG Lotto 6: 5541976744
CIG Lotto 7: 55419799BD
CIG Lotto 8: 5541983D09

AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) DEL CONSIGLIO N.1234 DEL 22 OTTOBRE 2007, DEL
REGOLAMENTO (CE) DELLA COMMISSIONE N. 288 DEL 7 APRILE 2009 S.M.I.:

Regolamento (CE) della Commissione n. 34	del 18 gennaio 2011
Regolamento (CE) della Commissione n. 1208	del 22 novembre 2011
Regolamento (CE) della Commissione n. 30	del 18 gennaio 2013
Regolamento (UE) della Commissione n. 1216	del 28 novembre 2013

Sommario

1	Quadro di riferimento	3
2	Gli obiettivi	3
3	Oggetto del bando di gara	4
4	Stazione o ufficio appaltante	5
5	Procedura di gara	5
6	Valore della base di gara (importo dell'appalto)	5
7	Luogo di esecuzione	6
8	Soggetti ammessi alla gara	7
9	Requisiti di partecipazione alla gara	7
9.1	Dimostrazione dei requisiti soggettivi in caso di soggetti plurimi in forma associativa ed in avvalimento	8
10	Requisiti oggettivi di capacità economica e finanziaria	8
11	Requisiti oggettivi di capacità tecnica e professionale	9
12	Partecipazione a più lotti	9
13	Sub-appalto	9
14	Avvalimento	10
15	Versamento del contributo all'AVCP	12
16	Cauzione ed altre forme di garanzia richieste	13
17	Contratto e modalità di pagamento	14
18	Termini e modalità di presentazione dell'offerta	14
19	Richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti	19
20	Criteri e modalità di assegnazione dei punteggi	19
21	Modalità di aggiudicazione	20
22	Registrazione al sistema avcpass e utilizzazione della banca dati nazionale contratti pubblici ..	22
23	Controllo sul possesso dei requisiti	23
24	Informativa sui dati acquisiti dal MIPAAF	24
25	Stipula del contratto con AGEA	25
26	Responsabile del procedimento	26
27	Disposizioni finali	26
28	Legge applicabile e foro competente	26
29	Allegati	26

1 Quadro di riferimento

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (di seguito MIPAAF) emana un Bando per la fornitura e la distribuzione di prodotti orticoli e frutticoli presso le scuole primarie per l'anno scolastico 2013-2014, in applicazione del Regolamento (CE) n. 288/2009 della Commissione del 7 aprile 2009, recante modalità di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio relativamente alla concessione di un aiuto finanziario per la distribuzione di frutta, verdura, ortofruttili trasformati, banane e prodotti da esse derivati ai bambini negli istituti scolastici.

Il bando di gara è coerente con la **Strategia nazionale** relativa al Programma "Frutta nelle scuole" approvata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 24 luglio 2013 varata in applicazione del Regolamento (CE) n. 288/2009 della Commissione del 7 aprile 2009, e con la Decisione della Commissione del 22.7.2009 relativa alla ripartizione fra gli Stati membri dell'aiuto comunitario.

Il Programma prevede la distribuzione gratuita dei suddetti prodotti agli alunni delle scuole primarie che frequentano regolarmente gli istituti scolastici ed è realizzato, dal MIPAAF in sinergia con Regioni e Province autonome ed in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e con il Ministero della Salute.

In base all'articolo 6, comma 2 del Regolamento (CE) n. 288/09, è previsto che lo Stato membro possa procedere alla selezione dei richiedenti l'aiuto comunitario tra diversi soggetti, tra i quali fornitori e/o distributori dei prodotti.

L'autorità di pagamento competente per l'Italia è AGEA - Ente di diritto pubblico non economico, istituito con D.lgs. n. 165 del 27 Maggio 1999, integrato dal successivo D.lgs. n. 188 del 15 Giugno 2000, dalla Legge 21 dicembre 2001, n. 441 e dall'art.12 della Legge 7 agosto 2012 n.135 di conversione del D.L. 6 luglio 2012 n. 95. Essa è sottoposta alla vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

In ordine alla gestione dei pagamenti inerenti gli aiuti comunitari, connessi e cofinanziati in attuazione della normativa comunitaria, nonché in ordine alla gestione finanziaria delle entrate e delle spese nazionali, l'AGEA svolge, nel rispetto degli indirizzi del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, i compiti previsti dagli artt. 4 e 5 del D.lgs. 165/1999.

La presente gara aperta è effettuata ai sensi del D.lgs. n. 163 del 12 Aprile 2006 recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.ii.mm., nel seguito definito anche "Codice", *nonché del d.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 recante il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del sopracitato D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii."*, nel seguito definito anche "Regolamento".

2 Gli obiettivi

Gli obiettivi del Programma comunitario "Frutta nelle Scuole", di seguito indicato per brevità "Programma", di cui il presente Bando costituisce attuazione, sono:

- incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini che frequentano la scuola primaria, promuovendo la conoscenza e la disponibilità al consumo dei prodotti ortofrutticoli del consumatore di domani;
- offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e “verificare concretamente” prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole; in particolare si intende avvicinare ad un consumo consapevole di prodotti di qualità certificata: Produzione integrata, DOP, IGP, Biologico,.....;
- favorire la conoscenza della biodiversità attraverso la conoscenza dei prodotti tipici locali;
- diffondere informazioni “ai bambini” con metodologie pertinenti e relative al loro sistema di apprendimento;
- realizzare un più stretto rapporto tra il “produttore-fornitore” e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermi una conoscenza e una consapevolezza nuova tra “chi produce” e “chi consuma”.

3 Oggetto del bando di gara

In conformità con quanto previsto dal Regolamento (CE) n.288/2009 e con la relativa Strategia nazionale, oggetto del bando di gara è la realizzazione di programmi di fornitura e di distribuzione di prodotti frutticoli e orticoli, con le modalità indicate nel **Capitolato tecnico (Allegato 2)**, presso gli istituti scolastici come individuati **nell’Allegato 3**.

I programmi di fornitura e di distribuzione di prodotti frutticoli e orticoli consistono, con riferimento allo specifico lotto di interesse:

- a) nella fornitura di prodotti orticoli e frutticoli agli alunni delle scuole che hanno aderito e sono iscritte nel relativo elenco di cui all’Allegato 3, nel numero minimo di **25 distribuzioni** per ogni singolo alunno e con una quantità di prodotto distribuita **pro-capite non inferiore a 4,7 kg**;
- b) nella consegna del prodotto ai bambini in ogni singola scuola primaria **nel periodo marzo 2014 – giugno 2014**;
- c) nella distribuzione assistita dei prodotti suddetti, così come definita nell’Allegato 2 (Capitolato tecnico).

Ai sensi del Reg. CE n. 288/2009 e della Strategia nazionale, per assicurare l’efficacia del Programma e per elevare l’impatto dei contenuti e il perseguimento degli obiettivi assunti, dovranno essere realizzate delle misure d’accompagnamento consistenti in iniziative di sensibilizzazione e di informazione, dirette agli studenti delle scuole coinvolte nel Programma.

I costi relativi alle misure di accompagnamento non sono ammissibili a beneficiare degli aiuti comunitari e nazionali ai sensi del Reg. (CE) n. 288/2009 della Commissione.

Le caratteristiche tecniche ed organizzative specificate nel Capitolato Tecnico sono da ritenersi requisito minimo per l’ammissibilità dell’offerta.

4 Stazione o ufficio appaltante

L' Ufficio Appaltante è:

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Dipartimento delle Politiche Competitive, della Qualità Agroalimentare, Ippiche e della Pesca

Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali - Ex Agret 1 - Logistica

Sede: Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma

Telefono:0646652359 - 0646652363 - 0646652365

PEC: seam1@pec.politicheagricole.gov.it

5 Procedura di gara

La procedura di gara prescelta è la procedura aperta ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii..

Il criterio di selezione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previsto dall'articolo 83 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163.

6 Valore della base di gara (importo dell'appalto)

Il valore complessivo della base di gara è pari a € 33.315.313,93 (trentatremilionitrecentoquindicimilatrecentotredici/93 Euro) al netto di IVA.

Queste risorse finanziarie sono state messe a disposizione dall'Unione Europea (per una quota pari al 58%) con Decisione n. 1730 del 26 marzo 2013 e dallo Stato Italiano (per la restante quota del 42%) con Decreto n. 28 del 3 luglio 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze –Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (IGRUE).

L'importo complessivo è stato suddiviso in 8 lotti, coerentemente con la Strategia nazionale approvata in sede di Conferenza Stato-Regioni il 24 luglio 2013 ed inviata alla Commissione Europea.

Gli aggiudicatari prendono atto che il numero degli alunni che costituiscono il gruppo bersaglio, la quantità minima di prodotto da distribuire, il valore a base d'asta di ogni singolo lotto e i rispettivi numeri dei Codici Identificativi di Gara (**CIG**) di ogni singolo lotto sono quelli riportati nel prospetto 1.

Non sono ammesse offerte parziali e/o frazionate sul singolo lotto.

Il valore del prodotto e dei servizi dovrà essere espresso sempre in Euro.

Prospetto 1 - Lotti di riferimento e parametri tecnico-economici

Numero di Lotto	Regioni	N. alunni aderenti A.S. 13-14	Quantità totale (in kg)	Valore a basa d'asta di ogni singolo lotto	Codici Identificativi di Gara (CIG)
1	Piemonte – Liguria	112.001	526.404,70	€ 2.553.524,90	55419165C1
2	Lombardia - Valle d'Aosta	242.074	1.137.747,80	€ 5.519.075,60	5541945DAD
3	P.A. Bolzano e Trento - Veneto – Friuli Venezia Giulia	178.723	839.998,10	€ 4.074.728,18	5541957796
4	Emilia Romagna - Toscana – Umbria	169.730	797.731,00	€ 3.869.695,64	5541962BB5
5	Marche - Lazio – Sardegna	247.273	1.162.183,10	€ 5.637.608,26	55419680AC
6	Campania – Basilicata	205.592	966.282,40	€ 4.687.317,89	5541976744
7	Abruzzo - Molise – Puglia	130.057	611.267,90	€ 2.965.185,92	55419799BD
8	Calabria – Sicilia	175.804	826.278,80	€ 4.008.177,53	5541983D09
Valori totali		1.461.254	6.867.894	€ 33.315.313,92	

Per l'espletamento dei presenti servizi non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'articolo 86 comma 3 bis del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

7 Luogo di esecuzione

Il luogo di esecuzione del Programma è l'intero territorio italiano.

L'intero programma di distribuzione è suddiviso in 8 lotti separati, come specificati nel prospetto 1.

L'**elenco complessivo degli istituti aderenti**, gestito con apposita Banca Dati dal *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*, è scaricabile al seguente indirizzo web

www.politicheagricole.gov.it sezione Bandi di gara e al seguente indirizzo web:
www.fruttanellescuole.gov.it

8 Soggetti ammessi alla gara

Possono partecipare alla gara i fornitori ed i distributori di prodotti ortofrutticoli, costituiti in tutte le forme previste dall'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. (fatto salvo quanto previsto dall'art. 13 della Legge 248/2006 e s.m.i.) e con le modalità di cui agli artt. 35, 36 e 37 del richiamato Decreto legislativo, del d.P.R. n. 207/2010 nonché quelle previste all'articolo 13, comma 2, lettera b) della legge 11 novembre 2011, n. 180, comprese - in ossequio alla Strategia Nazionale del Programma "Frutta nelle Scuole" Annualità 2013- 2014 e 2014-2015, elaborata ai sensi del Regolamento (CE) 288/09 ed approvata con Intesa presso la Conferenza Stato-Regioni del 24 luglio 2013- le Organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo riconosciute ai sensi dell'articolo 122 del Regolamento (CE) n. 1234/2007 e le Associazioni di Organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi dell'articolo 125 quater del Regolamento (CE) n. 1234/2007, sempre costituite nelle medesime forme di cui sopra.

Le imprese partecipanti ad eventuali raggruppamenti temporanei di impresa non possono, a pena di esclusione:

- inoltrare singole richieste di accesso allo stesso lotto;
- partecipare a più raggruppamenti temporanei di impresa richiedenti l'accesso allo stesso lotto.

9 Requisiti di partecipazione alla gara

Requisiti di ordine generale:

- a) iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, per l'attività oggetto della gara, o, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, iscritti in un registro professionale o commerciale di cui all'art. 39, commi 2 e 3, del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., precisando il registro presso cui è iscritto, la denominazione o la ragione sociale, l'oggetto sociale e le generalità complete del titolare, di amministratori/direttori tecnici all'interno del soggetto concorrente;
- b) inesistenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii; le dichiarazioni di cui al medesimo art. 38, comma 1, lettera b) e lettera c) oltre che dal legale rappresentante, dovranno essere rese anche dai soggetti indicati nelle precitate lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii;
- c) inesistenza di provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni;
- d) non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 18 ottobre 2001, n. 383, e successive modificazioni ed integrazioni ovvero, qualora si fossero avvalsi, il periodo di emersione deve essersi concluso.

9.1 Dimostrazione dei requisiti soggettivi in caso di soggetti plurimi in forma associativa ed in avvalimento

I requisiti soggettivi di idoneità morale e affidabilità generica dovranno essere posseduti personalmente sia da tutti gli operatori economici che parteciperanno come concorrente in forma congiunta (indipendentemente dalla forma giuridica del raggruppamento/consorzio, sia esso costituito o costituendo) sia da tutti i soggetti che interverranno nell'avvalimento quali ausiliari del concorrente principale (sia quest'ultimo il mandante, il committente, il consorzio etc.).

10 Requisiti oggettivi di capacità economica e finanziaria

In ossequio alla previsione contenuta nell'art. 41 co. 2 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici per lavori, servizi e forniture) come modificato dall'art. 1 co. 2 bis lett. b) della legge 7 agosto 2012, n.135, si precisa che la Stazione Appaltante ha determinato un limite di partecipazione alla presente gara connesso al fatturato aziendale.

Il riferimento è al requisito di fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi, di cui al punto "capacità economica e finanziaria" del Bando di gara - per le motivazioni di seguito esposte.

La Stazione Appaltante ritiene, infatti, di selezionare attraverso la presente procedura operatori economici dotati anzitutto di capacità economico-finanziaria proporzionata almeno al valore del contratto tale da garantire la congruità della capacità produttiva dell'impresa fornitrice con l'impegno prescritto dal contratto aggiudicato, nonché di capacità tecniche ed organizzative, idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi.

Le prevalenti ragioni d'interesse pubblico impongono, infatti, di selezionare un concorrente capace di sostenere l'impegno contrattuale in modo da favorire l'amministrazione nel perseguire obiettivi di interesse generale.

Previa un'approfondita analisi del mercato di riferimento preventivamente svolta, la Stazione Appaltante nella definizione del menzionato requisito ha, pertanto, adottato un metodo di calcolo integralmente rispettoso dei criteri stabiliti dalla giurisprudenza amministrativa e dalla prassi di riferimento.

A quanto fin qui brevemente esposto, si aggiunga che, al fine di incentivare la partecipazione in forma associata alla gara da parte degli operatori economici del mercato di riferimento e, conseguentemente, di favorire anche la partecipazione delle piccole e medie imprese di settore potenzialmente interessate, nella presente gara viene incentivata la partecipazione di RTI o Consorzi.

Il concorrente dovrà dimostrare, anche a mezzo di dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del d.P.R. 445/2000 e del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., la capacità finanziaria ed economica mediante il possesso del seguente requisito:

- a) fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, il cui valore medio sia almeno pari al **valore finanziario del lotto** cui si intende partecipare.

In caso di R.T.I. e di Associazioni delle Organizzazioni di produttori, riconosciute ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2007, articolo 125-quater il fatturato da dimostrare è espressione della sommatoria del fatturato dei singoli soci.

Si applica quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

11 Requisiti oggettivi di capacità tecnica e professionale

Il concorrente dovrà dichiarare e/o dimostrare, anche a mezzo di dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del d.P.R. 445/2000 e del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. art. 42, relativamente agli appalti di servizi ed in particolare:

- a) il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale ai sensi delle norme UNI EN ISO 9000 relativa alle attività oggetto del presente appalto;
- b) elenco dei principali servizi o forniture, effettuati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati.

12 Partecipazione a più lotti

Il soggetto che intenda partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma ed in caso di R.T.I. o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa.

Nell'ipotesi di partecipazione a più lotti, dovranno essere prestate tante distinte ed autonome cauzioni provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare. Si precisa inoltre che dovranno essere prodotte tante distinte ed autonome dichiarazioni di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

Con riferimento alle condizioni di partecipazione di cui al punto 10, il soggetto che intenda partecipare a più lotti dovrà dimostrare di possedere un fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, il cui valore medio sia almeno pari al valore del maggior lotto cui intende partecipare.

Il concorrente che intenda partecipare a più lotti dovrà inoltre dimostrare di possedere una capacità tecnica e professionale, secondo quanto indicato nel progetto di cui all'Allegato 4, adeguata all'espletamento del servizio per tutti i lotti per cui presenta offerta.

Nel caso in cui il concorrente che abbia richiesto di concorrere a più lotti non risulti in possesso dei suddetti requisiti, verrà ammesso a partecipare unicamente al/i lotto/i per i quali possiede i requisiti.

Ciascun concorrente potrà aggiudicarsi al massimo n. 2 lotti.

Per i concorrenti che partecipano a più di due lotti nel caso in cui risultino primi nella graduatoria di merito dei lotti a cui partecipano, si procederà all'aggiudicazione per i due lotti di maggior valore.

13 Sub-appalto

Il subappalto è consentito nei modi previsti dall'art. 118 del D.lgs n.163/2006 e ss.mm.ii.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti del Ministero e dell'AGEA delle prestazioni subappaltate.

Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, e che

l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art.118 del D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., alle seguenti condizioni:

- a) il concorrente deve indicare le attività e/o i servizi che intende subappaltare;
- b) l'aggiudicatario deve depositare presso l'AGEA copia autentica del contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- c) l'aggiudicatario deve allegare al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'articolo 118, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con l'impresa subappaltatrice. Nel caso in cui l'aggiudicatario sia un R.T.I. o un consorzio, analoga dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del R.T.I. o del consorzio;
- d) con il deposito del contratto di subappalto l'aggiudicatario deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore, per lo svolgimento delle attività a lui affidate, dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la certificazione comprovante il possesso degli eventuali requisiti prescritti dal Bando di gara e dalla normativa vigente, nonché la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- e) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge n. 575/1965 e successive modificazioni.

È inoltre fatto obbligo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., di trasmettere all'Amministrazione contraente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione contraente sospende il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario.

Nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto il Fornitore prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni ed i termini di pagamento stabiliti nello Schema di Contratto allegato.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni dell'art. 118 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

14 Avvalimento

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 49 del D. Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico finanziari e/o tecnici, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine, ed in conformità all'articolo 49, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre in offerta a pena di esclusione la specifica documentazione richiesta al successivo paragrafo.

14.1 Documentazione relativa all'avvalimento

In caso di ricorso all'avvalimento, nei limiti e secondo quanto stabilito nel precedente paragrafo del

presente Disciplinare di gara in conformità all'articolo 49, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. il concorrente deve, a pena di esclusione dalla procedura, allegare nell'ambito della Documentazione amministrativa le seguenti dichiarazioni rese in conformità al **Modello di dichiarazione di avvalimento** – (Allegato 8) al Disciplinare di gara:

- a) dichiarazione di avvalimento del concorrente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui si intende avvalere e dell'impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione di messa a disposizione del requisito dell'impresa ausiliaria sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante tra l'altro:
 - il possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
 - il possesso dei requisiti economici/tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento.

Al fine di consentire al Mipaaf di valutare la moralità professionale dell'impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., si precisa che l'impresa ausiliaria dovrà indicare:

- tutti i provvedimenti di condanna, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, passati in giudicato, ivi inclusi quelli per cui si beneficia della non menzione, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest'ultima dichiarata dal giudice dell'esecuzione) dopo la condanna stessa, di condanne revocate, di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza;
- l'obbligo incondizionato e irrevocabile, verso il concorrente e verso l'AGEA, di mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- la non partecipazione alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

L'Impresa ausiliaria, al fine di dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 38 comma 1, lettere b), c) e m)-ter del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. potrà, in aggiunta a quanto indicato al precedente punto b), produrre tante dichiarazioni circa l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 38 comma 1, lettere b), c) e m)-ter del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. quanti sono:

- i titolari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
- i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
- i soci accomandatari e i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di altro tipo di società o consorzio) diversi dal soggetto che ha sottoscritto la Dichiarazione di cui al precedente punto b).

La produzione delle sopra dette dichiarazioni circa l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 38 comma 1, lettere b), c) e m)-ter del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. da parte dei già richiamati soggetti dell'impresa ausiliaria è prevista a pena di esclusione qualora il soggetto che sottoscrive la dichiarazione di messa a disposizione del requisito dell'impresa ausiliaria renda la stessa esclusivamente nei propri confronti.

In caso di ricorso all'avvalimento, il concorrente dovrà altresì allegare, sempre a pena di esclusione, copia del contratto corredata da dichiarazione di autenticità sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente e dell'impresa ausiliaria in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto, ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva - sottoscritta con firma digitale - attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

Le suddette dichiarazioni sono rese come dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. 445/2000 e del D Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

15 Versamento del contributo all'AVCP

Gli offerenti che intendono partecipare alla presente procedura di gara devono dare prova dell'avvenuto versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi e per gli effetti della deliberazione 21 dicembre 2011 di detta Autorità, adottata in attuazione dell'articolo 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266.

Il partecipante deve collegarsi al "Servizio di Riscossione" con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG della presente gara. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

In caso di pagamento effettuato on line, il partecipante dovrà stampare ed allegare alla documentazione di gara la ricevuta di pagamento. In caso di pagamento in contanti, lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Per i soli concorrenti esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del concorrente ed il codice CIG che identifica la gara alla quale si intende partecipare.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente estero deve allegare alla documentazione di gara copia dell'avvenuta effettuazione del bonifico bancario. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, già costituito o da costituire, il versamento della contribuzione è unico e deve essere eseguito dalla impresa capogruppo. Il pagamento della contribuzione costituisce condizione di ammissibilità alla procedura di gara; pertanto, la mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo attraverso l'allegazione della ricevuta di pagamento secondo le modalità di cui sopra è causa di esclusione dalla stessa.

16 Cauzione ed altre forme di garanzia richieste

Per partecipare alla gara, i concorrenti devono presentare la documentazione comprovante l'avvenuta prestazione di una garanzia a corredo dell'offerta (**garanzia provvisoria**), pari al 2% dell'importo del valore della fornitura posto a base del bando (lotto) mediante fideiussione bancaria, assicurativa o polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e unitamente all'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta del MIPAAF nel corso della procedura, per la durata di ulteriori 30 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per causa imputabile all'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Il MIPAAF, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà tempestivamente e contestualmente nei loro confronti allo svincolo della garanzia di cui al presente articolo e comunque entro un termine non superiore ai trenta giorni dall'aggiudicazione.

Alla conclusione della procedura di aggiudicazione, l'aggiudicatario è tenuto a costituire una **fideiussione definitiva** pari al 10% dell'importo contrattuale che deve essere prestata in favore dell'AGEA.

La garanzia fideiussoria definitiva, prevista con le modalità di cui all'articolo 75 del D. Lgs. 163/2006, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'AGEA.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del D.lgs. 163/2006 da parte del MIPAAF, che procede all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e sarà svincolata dopo regolare certificazione della corretta esecuzione da parte del certificatore incaricato dall'AGEA.

17 Contratto e modalità di pagamento

Il corrispettivo per la prestazione fornita può essere così erogato:

- a) un anticipo in misura max del 30 % del valore del lotto previa prestazione di idonea garanzia fideiussoria (pari al 110% del 30%) prestata in favore dell'AGEA;
- b) un saldo da pagare entro 90 gg dalla presentazione di una richiesta di pagamento completa di tutta la documentazione probatoria che l'aggiudicatario deve produrre entro il 15 luglio 2014.

17.1 Durata del contratto - spese di stipulazione e registrazione

Il contratto è stipulato con AGEA dopo la effettiva aggiudicazione svolta dal Mipaaf, trascorsi i 35 giorni previsti dalla clausola dello "Stand still" (art. 79 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.) e non oltre 60 giorni a partire dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

18 Termini e modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta, al pari di tutta la documentazione e corrispondenza di gara, deve essere redatta in lingua italiana. La stessa è vincolante per 180 giorni a decorrere dal termine ultimo fissato per la ricezione delle offerte.

Pena l'esclusione, il partecipante dovrà far pervenire la documentazione relativa alla presente gara in un unico plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi presso la sede del Mipaaf in Via XX settembre n. 20 – 00187 Roma, Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare ippiche e della pesca - Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali - ex Agret 1 – logistica, entro e non oltre le ore **12.00** del **19/02/2014**, in apposito plico sigillato.

Il plico, a **pena di esclusione**, dovrà recare **l'intestazione del mittente** e le seguenti indicazioni:

- a) "NON APRIRE – GARA COMUNITARIA PER LA FORNITURA E LA DISTRIBUZIONE, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA FRUTTA NELLE SCUOLE, DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI AGLI ALLIEVI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI PRIMO GRADO ITALIANI." A.S.2013/2014;
- b) il/i Codice/i identificativo/i Gara (CIG) del lotto/i cui si intende partecipare.

Il plico dovrà, a **pena di esclusione**, essere sigillato con modalità di chiusura ermetica che ne assicuri l'integrità e ne impedisca l'apertura senza lasciare manomissioni nonché atto a garantire la segretezza dell'offerta. Il plico potrà:

- a. essere inviato mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati;
- b. essere consegnato a mano.

La consegna del plico **a mano** dovrà avvenire esclusivamente nel seguente orario: 9.00 – 17.00, sabato e festivi esclusi, presso **Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare ippiche e della pesca - Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali - ex Agret 1 – logistica – piano terra, stanza n. 63.**

In caso di presentazione a mano del plico, la data di consegna sarà apposta manualmente insieme al timbro ed alla firma del funzionario che riceve. Il giorno della scadenza di presentazione delle domande sarà apposta sul plico, oltre al timbro e la data, anche l'ora di arrivo.

L'invio e il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente restando esclusa ogni responsabilità del Mipaaf nel caso in cui esso, per qualsiasi motivo, non pervenisse entro il termine fissato. I plichi pervenuti oltre tale termine verranno considerati come non consegnati e pertanto non accettabili, anche se spediti in termine a mezzo del servizio postale o di corriere o di agenzia di recapito.

Tutta la documentazione consegnata verrà acquisita dal Mipaaf e non verrà restituita in alcun caso, fatto salvo per il caso di consegna di plichi pervenuti oltre il termine di scadenza.

Il Mipaaf non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, per la documentazione presentata.

Tutti i documenti da sottoscrivere e presentare in sede di offerta (Bando di gara – Disciplinare di Gara – Capitolato Tecnico - Allegati) sono reperibili presso il sito www.politicheagricole.gov.it, alla sezione Bandi di gara.

L'Amministrazione non prenderà, pertanto, in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., le richieste di invio dei documenti di gara.

Il plico deve contenere al suo interno, **a pena di esclusione**, tre (3) buste il cui contenuto deve essere conforme a quanto segue:

BUSTA n. 1 – (Domanda e documentazione amministrativa)

La prima busta, chiusa, **a pena di esclusione**, con sistema atto a garantire la segretezza della documentazione contenuta e controfirmata sui lembi di chiusura, reca sul frontespizio la ragione sociale e l'indirizzo dell'operatore offerente e, **a pena di esclusione**, la dicitura **“Domanda di partecipazione e documentazione amministrativa - busta n. 1”**, il riferimento del Bando e il numero di Lotto con il relativo numero CIG oppure i numeri di Lotto con i relativi numeri CIG cui si intende partecipare e dovrà contenere, **a pena di esclusione**:

1. **la domanda di partecipazione**, redatta **in lingua italiana** secondo il modello **Allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o della mandataria in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.) già costituito o costituendo, presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, ove lo stesso **dichiara**:
 - a. l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione dei documenti di cui al presente bando e l'anagrafica della società;
 - b. l'avvenuta cognizione e accettazione senza riserve di tutti i termini, condizioni e prescrizioni contenuti nel presente Disciplinare di gara e relativi allegati;
 - c. in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.) l'indicazione dell'impresa

- mandataria e dei mandanti sia se già costituito o da costituire;
- d. in caso di Associazioni delle organizzazioni di produttori (A.O.P.), riconosciute ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2007, art. 125 quater, che partecipi a più Lotti, l'indicazione dei propri soci (organizzazioni di produttori – O.P.) partecipanti al Programma distinti per singoli Lotti, attestando che nessuno dei propri associati, di cui sopra, partecipa nel medesimo Lotto in altre forme ivi previste;
 - e. che il richiedente non è stato destinatario delle sanzioni interdittive o delle misure cautelari di cui al D. Lgs 231/01 che impediscono di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni e di non rientrare in alcuno dei casi di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
 - f. di aver ottemperato alle disposizioni della legge n.68/1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, qualora ne ricorrano gli obblighi o precisare il motivo per il quale la società non rientra in tale normativa;
 - g. di adempiere, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza sul lavoro previsti dalla vigente normativa in materia;
 - h. la non partecipazione al medesimo Lotto di altri concorrenti, singoli o associati in R.T.I. , nei confronti dei quali esistono rapporti di controllo e/o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile ovvero rapporti riconducibili ad un unico centro decisionale;
 - i. la non partecipazione al medesimo Lotto in veste di singola impresa e, nel contempo, quale componente di un R.T.I. Nell'eventualità di partecipazione in qualità di componente di un R.T.I. occorre precisare che l'impresa non partecipa a più di un R.T.I. nel medesimo Lotto;
 - j. l'indicazione se l'impresa richiedente partecipa a più Lotti del **Bando** con relativa specifica degli stessi;
 - k. l'indicazione della quota delle parti del servizio che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale;
 - l. l'impegno ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2 e all'articolo 53, comma 3, del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed integrazioni, e a comunicare al Ministero, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge (in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia);
 - m. di impegnarsi a presentare all'AGEA, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, apposita cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale a garanzia della corretta esecuzione dello stesso e del relativo corrispettivo, nonché degli obblighi derivanti dall'accettazione dell'offerta, redatta in conformità al modello annesso all'Allegato 7 (Contratto tipo di AGEA);
 - n. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto delle attestazioni rese, ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. n. 445/2000, comporta per il sottoscrittore responsabilità e sanzioni civili e penali e per l'impresa, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006, l'esclusione del concorrente dalla Gara, e la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Inoltre, la non veridicità del contenuto delle attestazioni accertata dopo la stipula del contratto, comporta la risoluzione di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile;
 - o. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003, che il

conferimento dei dati da rendere con le attestazioni e le documentazioni è obbligatorio e che tali dati sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di Gara, secondo le norme di legge;

2. la seguente **documentazione**:

- a) certificato di iscrizione alla CCIAA o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, o dichiarazione equivalente nel caso di impresa non soggetta a tale iscrizione- rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta in calce – **a pena di esclusione** - dal legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura e corredata – **a pena di esclusione** - da copia del documento di identità del firmatario, con il quale il Concorrente dovrà attestare l'iscrizione nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di altro Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- b) atto costitutivo del R.T.I. o impegno a costituire il R.T.I. prima della sottoscrizione del contratto. In tale ultima evenienza la partecipazione a detto R.T.I. da costituire, dovrà essere dichiarata dai singoli partecipanti al R.T.I. costituendo;
- c) elenco di tutti i soci componenti l'A.O.P. con l'indicazione dei codici di prodotto per i quali gli stessi sono stati riconosciuti ai sensi del Reg. Ce 1234/07;
- d) dichiarazione di riconoscimento quale Organizzazione di produttori ortofrutticoli o Associazione delle organizzazioni di produttori;
- e) se posseduto anche il "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPass per il controllo del possesso dei requisiti.

Con riferimento alle dichiarazioni rilasciate ai punti precedenti, ai sensi dell'articolo 38 del D.lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che i concorrenti dovranno indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione.

Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera c), del Codice, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un valore superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602.

Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera i), del Codice, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'art. 47, comma 1, del Codice dimostrano, ai sensi dell'art. 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater, del Codice, il concorrente dovrà dichiarare, alternativamente:

- I. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- II. di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si

trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- III. di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi descritte, il Mipaaf escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

La dichiarazione di cui sopra dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita dei necessari poteri di firma.

La documentazione di cui ai succitati punti a) b) c) d) deve essere resa mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Se la legislazione dello Stato, in cui il concorrente è stabilito, non contempla il rilascio di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere allegati i relativi certificati ovvero, qualora tali documenti non contengano tutti i dati richiesti, possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata; se neanche questa è prevista, è necessaria una dichiarazione solenne che, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, a un notaio o ad un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso che ne attesti l'autenticità.

La **capacità economica/finanziaria** e **tecnica** dovrà essere dichiarata attraverso la domanda di partecipazione.

Al fine di snellire le procedure di gara, il concorrente ha la facoltà di inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa un plico contenente la documentazione (in originale) richiesta **per comprovare** i requisiti di partecipazione ai fini degli adempimenti ex art.48, commi 1 e 2 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

BUSTA N. 2 – Offerta Tecnica

La busta contenente l'offerta tecnica dovrà essere, **a pena d'esclusione**, chiusa, firmata e sigillata sui lembi di chiusura.

La busta n. 2, a pena di esclusione, reca sull'esterno: l'intestazione del mittente, la dicitura **“Offerta Tecnica - busta n. 2”**, il riferimento del Bando e il numero di Lotto cui si intende partecipare.

Qualora il concorrente intenda partecipare a più lotti dovrà allegare una Offerta tecnica per ogni lotto cui intende partecipare.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta in calce - **a pena di esclusione** - dal soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione contenuta nella busta "1".

I dati riportati nella "Offerta Tecnica" saranno vincolanti per l'offerente in caso di aggiudicazione.

L'offerta tecnica, redatta in lingua italiana, dovrà essere articolata, **a pena di esclusione**, in modo conforme al modello di cui all'**Allegato 4**.

BUSTA N. 3 – Offerta Economica

La busta contenente l'offerta economica dovrà essere, **a pena d'esclusione**, chiusa, firmata e sigillata sui lembi di chiusura.

La busta n. 3, a pena di esclusione, reca sull'esterno: l'intestazione del mittente, la dicitura **“Offerta Economica - busta n. 3”**, il riferimento del Bando e il numero di Lotto cui si intende partecipare.

Qualora il concorrente intenda partecipare a più lotti dovrà allegare una Offerta tecnica per ogni lotto cui intende partecipare.

Nella dichiarazione d'offerta il concorrente dovrà inserire la propria offerta economica espressa in cifre ed in lettere e deve essere redatta in modo conforme allo schema di offerta economica di cui all'**Allegato 5**.

L'offerta deve riportare, a pena di esclusione:

- 1) la denominazione/ragione sociale, la sede legale, il numero di partita Iva e/o il codice fiscale del concorrente;
- 2) la percentuale di ribasso rispetto all'importo posto a base di gara per il singolo lotto e il valore finale della fornitura;
- 3) l'indicazione dei costi relativi alla sicurezza i quali non sono soggetti a ribasso, IVA esclusa, e devono essere tali da risultare congrui rispetto alle caratteristiche dell'affidamento – ai sensi dell'art. 87, co. 4, del D. Lgs. 163/2006 ss.mm.ii.

L'offerta presentata dal concorrente deve riferirsi in maniera univoca al lotto cui si intende partecipare.

In caso di discordanza tra valore indicato in lettere e quello indicato in cifre sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per il Mipaaf.

L'offerta presentata sarà vincolante per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

19 Richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti potranno essere rivolte esclusivamente per iscritto alla Stazione appaltante mediante PEC all'indirizzo di posta elettronica seam1@pec.politicheagricole.gov.it e dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 31 gennaio 2014.

Le risposte alle domande di chiarimenti saranno pubblicate dal Mipaaf sul proprio **sito istituzionale** www.politicheagricole.it nella sezione *Bandi di gara* e sul sito www.fruttanellescuole.it in apposita sezione entro l'11/02/2014.

20 Criteri e modalità di assegnazione dei punteggi

L'aggiudicazione avverrà attraverso la selezione dell'offerta che sarà economicamente più vantaggiosa.

Assunto pari a 100 il punteggio massimo da attribuire, all'Offerta tecnica è assegnato un massimo di 70 punti, mentre all'Offerta economica è assegnato un massimo di 30 punti.

L'aggiudicazione, effettuata per ciascuno dei singoli lotti indicati nel bando, verrà effettuata sulla base

del punteggio finale derivante dalla sommatoria aritmetica del punteggio attribuito all'Offerta tecnica e del punteggio attribuito all'Offerta economica

L'adozione del suddetto criterio è dettata dalla necessità ed opportunità di stimolare la presentazione di una "Proposta complessiva" contenente le migliori proposte tecnico-organizzative, secondo quanto previsto nella documentazione di gara, nell'interesse del Mipaaf, dei destinatari del Programma e del conseguimento degli obiettivi correlati al Programma.

La griglia di valutazione dell'**offerta tecnica** è descritta nell'**Allegato 6** ed i punti saranno assegnati ad insindacabile giudizio della Commissione.

La valutazione dell'**offerta economica**, desunta dalla DICHIARAZIONE DI OFFERTA, presentata secondo le modalità stabilite nell'**Allegato 5**, sarà svolta considerando il ribasso offerto rispetto alla base d'asta o valore del singolo Lotto.

La valutazione dell'offerta economica sarà fatta attribuendo al concorrente 1 punto per ogni frazione di 0,8 punti percentuali di ribasso, sino ad un massimo di 30 punti attribuibili.

La procedura di valutazione dell'offerta economica è descritta nell'**Allegato 6**.

21 Modalità di aggiudicazione

Salva diversa comunicazione, si procederà all'apertura della gara il **20/02/2014** con inizio alle ore 10,00 presso gli uffici del Mipaaf in via XX Settembre, 20 – 00187 Roma. (l'indicazione della Sala sarà comunicata sul sito del Mipaaf – Sezione Bandi di gara il giorno 19/02/2014).

Eventuali differimenti di tale termine saranno comunicati dal Mipaaf secondo modalità e termini previsti dal D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

La gara sarà dichiarata aperta da un'apposita Commissione di aggiudicazione, nominata dal Mipaaf dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 282 del Regolamento di attuazione del Codice degli appalti.

La Commissione procederà alla verifica dell'integrità dei plichi pervenuti e della tempestività della ricezione.

Alle sedute pubbliche della Commissione potrà assistere un rappresentante di ogni Concorrente, il cui nominativo, in considerazione delle procedure riguardanti l'accesso di terzi alla sede del Mipaaf, dovrà essere comunicato all'Ufficio del RUP, al massimo entro le ore 12 del giorno lavorativo antecedente l'espletamento della gara, **mediante PEC al seguente indirizzo: seam1@pec.mpaaf.gov.it** e dovrà essere allegata copia di un documento di identità, in corso di validità, del rappresentante designato ed il documento attestante i poteri dello stesso (delega o procura).

L'accesso e la permanenza dei rappresentanti dei Concorrenti nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati al rispetto delle procedure di sicurezza in vigore presso il Mipaaf ed all'esibizione dell'originale del predetto documento di identificazione, nonché del documento attestante i poteri.

Al fine di consentire al personale della **Stazione appaltante del Mipaaf** di procedere alla sua identificazione, si consiglia al rappresentante del Concorrente di presentarsi all'ingresso visitatori di Via XX settembre, n. 20 – Roma, con anticipo rispetto agli orari fissati per ciascuna seduta pubblica della Commissione.

Qualora la Commissione non stabilisca durante la seduta pubblica del 20 febbraio le date delle sedute successive, le stesse saranno comunicate tempestivamente a tutti gli offerenti per PEC, tramite la **Stazione Appaltante**.

La procedura si articolerà nelle seguenti fasi.

Nella data stabilita nel Bando di gara, la Commissione procederà, **in seduta pubblica**:

- 1) alla verifica dell'integrità e della cronologia d'arrivo dei plichi pervenuti;
- 2) al sorteggio di cui all'art. 48, comma 1, D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., al fine di effettuare le verifiche del possesso dei requisiti;
- 3) all'apertura dei plichi pervenuti ed alla constatazione della presenza delle Buste, "1", "2" e "3";
- 4) all'apertura della Busta 1, contenente la documentazione amministrativa, alla verifica della presenza dei documenti ivi contenuti, riscontrando la conformità della documentazione presentata rispetto a quella richiesta e procedendo all'ammissione dei concorrenti in regola alla fase successiva del procedimento;
- 5) all'apertura della Busta "2", contenente l'Offerta Tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti ivi contenuti.

In seduta non pubblica, la Commissione procederà alla valutazione **dell'offerta tecnica** contenuta nella Busta "2", ed alla conseguente redazione di apposito verbale contenente i punteggi ottenuti.

In altra seduta pubblica, la Commissione provvederà all'apertura della busta "3" contenente l'**Offerta Economica** dei concorrenti ed alla attribuzione del relativo punteggio.

La Commissione ha la facoltà di convocare la seconda **seduta pubblica** nello stesso giorno della prima. La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio maggiore calcolato secondo i criteri e la metodologia indicati al paragrafo 20 del presente Disciplinare.

Verrà immesso al primo posto il concorrente che abbia totalizzato il punteggio più elevato derivato dalla sommatoria dei punti attribuiti alla offerta tecnica e dei punti attribuiti all'offerta economica.

Nel caso che più concorrenti raggiungano il medesimo punteggio, verrà data priorità al concorrente che abbia ottenuto la valutazione più alta dell'offerta tecnica.

Nel caso di medesimo punteggio della valutazione dell'offerta tecnica, verrà data priorità al concorrente che abbia ottenuto il punteggio più alto, rispettivamente nella componente di cui alla lettera b) del Prospetto 1 - Elementi caratterizzanti la relazione tecnica dell'**Allegato 6**, e poi eventualmente nella componente di cui alla lettera a) del medesimo prospetto.

Nel caso di persistente parità la Commissione provvederà a sorteggio in seduta pubblica.

Nel ipotesi di segnalazione di offerta anomala ai sensi dell'art. 284 del Regolamento (d.P.R. 207/2010),

il Mipaaf provvederà, avvalendosi della Commissione nominata ai sensi dell'art. 84, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., alle necessarie verifiche secondo quanto previsto dagli artt. 87 e 88 del D. Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii..

In particolare, il Mipaaf potrà procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, come previsto dall'art. 88 comma 7, del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., e, se del caso, sottoporre a verifica, ai sensi dell'art. 86 comma 3 D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, anche le altre offerte che, in base ad elementi specifici, appaiono anormalmente basse.

A seguito della conclusione dell'iter di verifica dell'anomalia delle offerte la Commissione, ai sensi dell'art. 121 comma 3, del Regolamento, dichiarerà l'anomalia delle offerte risultate non congrue e procederà alla aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta.

Il Mipaaf si riserva di:

- a) non procedere all'aggiudicazione del singolo lotto se nessuna offerta risulti idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 81, comma 3, del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art.48, comma 2, la Stazione Appaltante richiede, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica – finanziaria e tecnico- organizzativa presentando la documentazione indicata nel bando e disciplinare di gara.

L'informativa di cui all'art. 243 bis del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. che il partecipante intenda eventualmente presentare, resa nelle modalità indicate dal predetto articolo, dovrà essere indirizzata al Dirigente della Stazione appaltante che assume il ruolo di responsabile di tale fase del procedimento.

Il Mipaaf e l'AGEA, nel corso di esecuzione del contratto, nel caso il concorrente aggiudicatario si trovi in stato di fallimento o la convenzione debba essere risolta per grave inadempimento, si riservano la facoltà di poter attingere progressivamente alla graduatoria di gara, fino al quinto miglior offerente, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento delle attività, secondo quanto previsto dall'art. 140 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. Pertanto, ai sensi del comma 2 del sopracitato art. 140, l'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già predisposte in sede di offerta dal concorrente aggiudicatario.

22 Registrazione al sistema avcpass e utilizzazione della banca dati nazionale contratti pubblici

L'art. 6-bis del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., così come introdotto dall'art. 20, c. 1, lett. a), della l. 4 aprile 2012 n. 35, prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale nonché di carattere tecnico organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica debba essere acquisita attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di seguito, per brevità, BDNCP) gestita dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (di seguito, per brevità, AVCP).

In attuazione a quanto previsto dal suindicato art. 6 bis D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. l'AVCP ha

emesso la Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 con la quale vengono, tra l'altro, individuati “*i dati concernenti la partecipazione alle gare e la valutazione delle offerte da inserire nella BDNCP al fine di consentire alle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori di verificare il possesso dei requisiti degli operatori economici per l'affidamento dei contratti pubblici*”.

L'art. 9 della suindicata Deliberazione, così come modificato dal comunicato del Presidente dell'Autorità del 12 giugno 2013, prevede che l'obbligo di procedere alla verifica stessa attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS decorre “*dal 1° gennaio 2014 per tutti gli appalti (lavori/servizi/forniture) di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00 (quarantamila/00), con esclusione di quelli svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici, sistemi dinamici di acquisizione o mediante ricorso al mercato elettronico, nonché quelli relativi ai settori speciali*”.

Ciascun Concorrente, potrà registrarsi al Sistema AVCPass secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: www.avcp.it.

L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPASSpass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un “PASSOE”; lo stesso dovrà essere inserito nella busta “A” contenente la documentazione amministrativa.

In adempimento a quanto previsto dall'art. 6 *bis* del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché dalla Deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa tramite la BDNCP.

Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla presente iniziativa concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, la Stazione Appaltante provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima.

Si evidenzia, infine, che la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE, non comportano, di per se e salvo quanto oltre previsto, l'esclusione dalla presente procedura.

23 Controllo sul possesso dei requisiti

In sede di prima seduta pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., si procederà ad estrarre, tramite sorteggio pubblico un numero di partecipanti non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte presentate di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica richiesti nel Bando di gara.

In particolare, ai fini della suddetta comprova, si procederà a richiedere ai soggetti sorteggiati la presentazione, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta, della seguente documentazione :

- per il requisito di cui al punto **capacità tecnica del Bando di gara**, copia conforme all'originale della certificazione UNI EN ISO 9000 relativa alle attività oggetto del presente appalto;
- per i servizi svolti si dovrà presentare l'attestazione secondo le modalità previste dal comma 1, lettera a) dell'art.42 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.
- per il requisito di cui **al punto capacità economica finanziaria del Bando di gara** dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il

Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante l'importo e la tipologia del fatturato globale dichiarato in sede di partecipazione;

ovvero copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli esercizi finanziari previsti **nel Bando di gara** con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere l'importo e la tipologia del fatturato globale dichiarato in sede di partecipazione;

ovvero fatture attestanti l'importo e la tipologia del fatturato globale dichiarato in sede di partecipazione;

ovvero produzione di certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni e/o dichiarazioni dei privati che attestino la prestazione a proprio favore di forniture - con indicazione dei relativi importi e date -, complessivamente attestanti l'importo e la tipologia del fatturato globale dichiarato in sede di partecipazione.

Tali documenti potranno essere presentati, entro il termine perentorio sopra indicato, a pena di esclusione, in busta chiusa da inviarsi mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnata a mano da un incaricato del concorrente (in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna) nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 17:00, comunque entro e non oltre il termine perentorio di presentazione di 10 giorni dalla relativa richiesta al seguente indirizzo: *Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare ippiche e della pesca - Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali - ex Agret 1 – logistica – piano terra, stanza n. 63.*

L'invio della busta è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Mipaaf ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la busta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione; per quanto riguarda la prova della data e dell'ora in cui la busta perverrà al Mipaaf faranno fede la data e l'ora indicate all'atto dell'acquisizione della busta da parte del Mipaaf.

Qualora la predetta documentazione non venga fornita entro il termine richiesto, ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'escussione della relativa cauzione provvisoria, nonché alla segnalazione del fatto all'Autorità (AVCP) per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, così come previsto dall'art. 48, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

24 Informativa sui dati acquisiti dal MIPAAF

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, al Mipaaf e ad AGEA, quali titolari del trattamento di tali dati, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

24.1 Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- a) i dati inseriti nelle buste “1”, “2” e “3” vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico - economica del concorrente all’esecuzione dei servizi nonché per l’aggiudicazione;
- b) i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell’esecuzione del contratto ivi compresi gli eventuali adempimenti contabili.

24.2 Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall’aggiudicatario non contengono dati classificabili come “sensibili”, ai sensi dell’art. 4, lettera d) del citato D.lgs. 196/03.

24.3 Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi e temporali di volta in volta individuati.

24.4 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni giudicatrici;
- altri Concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara;
- Autorità ove disposto per legge.

24.5 Diritti del Concorrente interessato:

relativamente ai suddetti dati, il Concorrente gode dei diritti riservatigli, in qualità di interessato, dall’art. 7 del citato D.lgs. 196/03.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell’art. 13 del citato D.lgs. 196/03, con la presentazione dell’offerta, il Concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

25 Stipula del contratto con AGEA

Il contratto che verrà stipulato con l’aggiudicatario avrà decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e le attività progettuali dovranno essere completate entro la fine dell’anno scolastico 2013-2014.

Ai fini della stipula del contratto, l’aggiudicatario dovrà presentare entro 7 giorni dalla comunicazione dell’avvenuta aggiudicazione:

- comunicazione ai sensi del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, attestante la composizione societaria, l’eventuale esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto.

Sono a carico dell’aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipula e registrazione del contratto .

26 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Dirigente dr. Salvatore Pruneddu

27 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente disciplinare, dal bando di gara, dal capitolato tecnico e dagli allegati si applicano le norme vigenti dell'ordinamento italiano ed europeo attinenti la materia dei servizi erogati, anche se più onerose per il gestore del servizio, comprese quelle che verranno, in materia, emanate nel corso della gestione.

28 Legge applicabile e foro competente

Il contratto stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto, fatte salve le facoltà previste dal D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, parte IV, è di competenza del Foro di Roma.

29 Allegati

- 1) Domanda di partecipazione
- 2) Capitolato tecnico
- 3) Elenco degli Istituti scolastici aderenti
- 4) Dichiarazione di offerta tecnica
- 5) Schema di offerta economica
- 6) Criteri di attribuzione dei punteggi
- 7) Contratto-tipo 'AGEA. Manuale delle sanzioni
- 8) Dichiarazione di avvalimento
- 9) Impegni scritti art. 7 del Reg(CE) n. 288/09
- 10) Convenzione tipo con gli Istituti scolastici
- 11) Elenco nazionale dei prodotti a denominazione di origine (DOP/IGP) e dei prodotti tradizionali

Il Capo del Dipartimento
prof. Gianluca M. Esposito